

**CONVENZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI TRA L'ASST VALTELLINA
E ALTO LARIO E GLI UFFICI DI PIANO DEL DISTRETTO VALTELLINA E ALTO
LARIO IN MATERIA DI TUTELA DEI MINORI SOTTOPOSTI A PROVVEDIMENTI
DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA**

TRA

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Valtellina e Alto Lario, con sede legale
in Sondrio, Via Stelvio 25, codice fiscale/partita I.V.A. 00988090148, d'ora in
poi denominata ASST, rappresentata in esecuzione della Deliberazione n. 228
del 28.04.2016 dal Direttore Amministrativo, Dott. Carlo Maria Iacomino
nato a Milano il 29.05.1960

E

UFFICIO DI PIANO DI BORMIO, con sede in - codice

fiscale/partita iva, legalmente rappresentato da
....., legale rappresentante come da provvedimento
n.....;

UFFICIO DI PIANO DI CHIAVENNA, con sede in - codice

fiscale/partita iva, legalmente rappresentato da
....., legale rappresentante come da provvedimento
n.....;

UFFICIO DI PIANO DI DONGO, con sede in - codice

fiscale/partita iva, legalmente rappresentato da
....., legale rappresentante come da provvedimento
n.....;

UFFICIO DI PIANO DI MENAGGIO, con sede in - codice

fiscale/partita iva, legalmente rappresentato da

....., legale rappresentante come da provvedimento

n.....;

UFFICIO DI PIANO DI MORBEGNO, con sede in - codice

fiscale/partita iva, legalmente rappresentato da

....., legale rappresentante come da provvedimento

n.....;

UFFICIO DI PIANO DI SONDRIO, con sede in - codice

fiscale/partita iva, legalmente rappresentato da

....., legale rappresentante come da provvedimento

n.....;

UFFICIO DI PIANO DI TIRANO, con sede in - codice

fiscale/partita iva, legalmente rappresentato da

....., legale rappresentante come da provvedimento

n.....;

PREMESSO CHE

- Con la L.R. n. 23 del 11/08/2015, Regione Lombardia ha posto tra i suoi obiettivi prioritari l'integrazione socio-sanitaria e socio-assistenziale tra i servizi offerti dall'ASST, dagli Uffici di Piano e dal Terzo Settore;
- Con l'emanazione delle linee guida per la tutela dei minori DGR n. 4821 del 15.02.2016 Regione Lombardia pone in evidenza la necessità che, al fine di garantire ai minori le tutele di cui hanno diritto, i servizi deputati all'erogazione delle complessive prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali operino in completa sinergia e integrazione;
- l'Ufficio di Piano è delegato dai Comuni del predetto ambito territoriale

per la gestione delle competenze relative alla seguente casistica:

- minori non riconosciuti alla nascita;
- minori in stato di grave pregiudizio per i quali va attivato un provvedimento amministrativo d'urgenza (art. 403 c.c.);
- minori per i quali è da prevedersi l'affido consensuale;
- minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

- le prestazioni sanitarie e sociosanitarie a tutela dei minori, relative alla casistica di cui sopra, sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale così come previsto da:

- D.P.C.M. 14/02/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";
- D.P.C.M. 29/11/2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";
- D.G.R. n.4821 del 15/02/2016 "Approvazione delle «Linee guida per la promozione dei diritti e delle azioni di tutela dei minori con la loro famiglia».

- la ASST, attraverso i propri servizi consultoriali e specialistici è tenuta a partecipare al processo di presa in carico dei minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;

- Nel 2016 ASST, al fine di dare attuazione al processo di presa in carico integrata e globale dei minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, ha proposto a Regione Lombardia, Direzione Generale Welfare e Direzione Generale Reddito Autonomia e inclusione sociale, un progetto sperimentale, condiviso con la ATS della Montagna, competente per territorio;

- Nel 2017 ASST e gli UDP della Valtellina e dell'Alto Lario hanno sottoscritto una convenzione in materia di tutela dei minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria con scadenza 31.12.2017;
- Si rende necessario garantire la continuità della sperimentazione ancora per l'anno 2018 per permettere l'attuazione di modelli gestionali integrati di presa in carico del minore e della sua famiglia tra i servizi ASST e quelli sociali.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Prestazioni sanitarie e socio sanitarie ad alta integrazione sanitaria

Ai fini della presente convenzione si intendono per prestazioni sanitarie e sociosanitarie quelle identificate dalla DGR linee guida tutela minori erogate ai sensi dei LEA nazionali D.G.R. n.4821/2016.

ART. 2

Competenze dell'Ufficio di Piano e della ASST

Al fine di garantire l'unitarietà della presa in carico, per la casistica di cui in premessa, dei minori e delle loro famiglie, le prestazioni sanitarie di psicologia, previste dalle linee guida di cui in premessa, saranno garantite dall'Ufficio di Piano attraverso il proprio servizio tutela minori.

Nel caso di situazioni multiproblematiche che prevedono l'intervento di servizi specialistici, le prestazioni a favore del minore e della sua famiglia saranno erogate dalla ASST attraverso i propri servizi (N.P.I., C.P.S., Ser.T e CONSULTORI ecc) secondo quanto previsto dai protocolli operativi sottoscritti.

In caso di minori con particolari problematiche legate ad abuso e/o

maltrattamento grave e per cui sia prevista l'attivazione di interventi psicoterapeutici ad alta specializzazione, qualora questi non siano erogabili dai professionisti della ASST, sarà di volta in volta valutata la possibilità di riferirsi a professionisti in ambito privato. Tali interventi saranno autorizzati da apposita commissione integrata ASST e Ufficio di Piano, valutate la situazione del minore e le risorse pubbliche presenti sul territorio. L'ASST rimborserà gli oneri sostenuti all'Ufficio di Piano.

Da tali interventi sono esclusi i minori collocati in comunità che rientrano nell'attuazione della misura "Comunità minori", prevista dalla D.G.R. 856/2013, per la durata della stessa.

ART. 3

Modalità operative

Quanto previsto dalla presente convenzione sarà attuato secondo quanto definito dalle "Linee Guida per la collaborazione fra i servizi specialistici della ASST Valtellina e Alto Lario e i servizi Tutela Minori degli Ambiti Territoriali" elaborato dal gruppo di lavoro interaziendale costituito da operatori e dirigenti di ATS Montagna, di ASST Valtellina e Alto Lario e degli Uffici di Piano del distretto Valtellina e Alto Lario.

ART. 4

Modalità di remunerazione

Le attività sanitarie e sociosanitarie di cui all'art.1 riferite agli interventi psicologici non specialistici, sino alla definizione delle tariffe per percorso di presa in carico, secondo intensità del bisogno, obiettivo previsto dalla proposta progettuale di cui in premessa per tutto il 2018, saranno remunerate dalla ASST all'Ufficio di Piano per un importo derivante dalla

valorizzazione delle prestazioni erogate a favore di minori e delle loro famiglie, in analogia a quanto previsto dal tariffario regionale per i consultori familiari, del numero dei minori e dei nuclei familiari a favore dei quali sono state erogate le suddette prestazioni fino ad esaurimento del fondo complessivo previsto di € 164.000,00=

ART.5

Monitoraggio

Il monitoraggio dell'attuazione della presente convenzione e del progetto sperimentale ad essa collegato è assicurato da una Cabina di Regia composta secondo quanto previsto dal protocollo operativo di cui all'art 3.

Tale organismo si riunirà almeno tre volte all'anno per:

- la valutazione dati di attività;
- la valutazione della casistica;
- la valutazione dei servizi a supporto dell'attività.

Ulteriori obiettivi saranno definiti in base alle priorità emergenti.

ART.6

Verifica

L'ASST, tramite la Direzione Socio Sanitaria svolgerà attività di verifica in merito a:

- qualifica e presenza del personale (obbligatoria la presenza di almeno uno psicologo- psicoterapeuta);
- numero di ore impegnate per lo svolgimento delle funzioni;
- organizzazione del lavoro (lavoro d'equipe, verbali riunioni...);
- appropriatezza delle prestazioni sulla base del progetto individuale in conformità a quanto previsto dalle "Linee guida per la gestione del

Servizio Tutela Minori interessati da provvedimenti dell'Autorità
Giudiziaria."

ART. 7

Rendicontazione

L'Ufficio di Piano rendiconta alla ASST le prestazioni sanitarie e socio
sanitarie di competenza dello psicologo, il numero dei minori e dei nuclei
familiari a favore dei quali sono state erogate le suddette prestazioni e il
numero totale dei minori e dei nuclei familiari in carico entro il giorno
18.01.2019.

ART. 8

Pagamenti

La ASST provvederà a liquidare all'Ufficio di Piano il rimborso di cui all'art. 1
alla presentazione delle rendicontazioni di cui all'art. 7, successivamente
all'elaborazione dei dati finali.

ART. 9

Decorrenza

L'atto ha decorrenza dall'1.01.2018 e termina il 31.12.2018. Non è ammesso
il tacito rinnovo.

Ciascuna delle parti potrà recedere dalla convenzione prima della scadenza
con preavviso scritto di almeno 60 giorni per mezzo di raccomandata A/R.

ART. 10

Tutela della privacy

L'attività oggetto della presente convenzione sarà garantita nel rispetto di
quanto previsto dal Decreto Legislativo 196/2003 e s.m.i. e dal Codice Etico
dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale, disponibile nel sito Internet

<http://www.asst-val.it>.

ART.

11 Norme finali

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso con oneri a carico della parte che vi avrà dato causa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Sondrio, lì

ASST VALTELLINA E ALTO LARIO

UFFICIO DI PIANO DI BORMIO

UFFICIO DI PIANO DI CHIAVENNA

UFFICIO DI PIANO DI DONGO

UFFICIO DI PIANO DI MENAGGIO

UFFICIO DI PIANO DI MORBEGNO

UFFICIO DI PIANO DI SONDRIO

UFFICIO DI PIANO DI TIRANO